



**COMUNITA' MONTANA
VALLI CHISONE E GERMANASCA**

Via Roma n. 22 - 10063 PEROSA ARGENTINA (To) - Tel. 0121 802511 - Fax 0121 802540
Ufficio Sportello Attività Produttive - www.chisone-germanasca.torino.it - e-mail: sportellounico@alpimedia.it

C. F. n. 85003590016 - P.I. n. 04656970011

Prot. n. 2844 Cat. 13 Classe 13

Perosa Argentina, li 07/05/2008

Allegati n. 6

Spett.le ENERGIE S.p.A.
Via Della Rena n. 20/11
39100 BOLZANO

Al Sindaco
del Comune di
10060 ROURE (TO)

Al Sindaco
del Comune di
10060 FENESTRELLE (TO)

Al Sindaco
del Comune di
10060 USSEAUX (TO)

OGGETTO: PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO N. 32/08

In relazione alla domanda presentata allo Sportello Unico per le attività produttive della Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca in data 06/11/2007 prot. n. 7056, si trasmette il provvedimento autorizzativo unico n. 32/08.

Distinti saluti

Il Responsabile della Struttura
(Gino Baral)



SU/ag



**SPORTELLO UNICO ASSOCIATO DELLA
COMUNITA' MONTANA
VALLI CHISONE E GERMANASCA**

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO N. 32/08
(D.P.R. 447/98 come modificato ed integrato dal D.P.R. 440/00)

Premesso:

- a) che il Sig. Heinz Peter Senoner, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della ENERGIE S.p.A., con sede legale in Bolzano, Via Della Rena n. 20/11, P.I. 01373000213, in data 06/11/2007 ha presentato allo Sportello Unico per le attività produttive della Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca domanda intesa ad ottenere gli assensi necessari per l'intervento di ammodernamento dell'impianto idroelettrico di Fenestrelle, relativo cantiere e tutti gli interventi a carattere temporaneo, nei Comuni di Roure, Fenestrelle ed Usseaux;
- b) che lo Sportello Unico anzidetto fa capo alla Struttura Unica della Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca;
- c) che la domanda dianzi indicata ha dato luogo all'avvio del procedimento unico semplificato di cui all'art. 4 del regolamento approvato con D.P.R. 447/98 e s.m. ed i., avvio avvenuto il 06/11/2007;
- d) che la domanda medesima riguarda un intervento comportante l'espletamento dei seguenti procedimenti ed il rilascio dei seguenti relativi atti:
 - 1) permesso di costruire dei Comuni di Roure, Fenestrelle ed Usseaux;
 - 2) autorizzazione ai sensi del D. lgs. 42/04 della Regione Piemonte, Settore Gestione Beni Ambientali;
 - 3) autorizzazione ai sensi della L.R. 6/10/2003 n. 25 della Regione Piemonte, Direzione Difesa del Suolo, Settore Sbarramenti Fluviali di Ritenuta e Bacini di Accumulo;
 - 4) parere della Regione Piemonte, Settore Aree Protette;
 - 5) autorizzazione ai sensi della L.R. 45/89 della Provincia di Torino, Servizio Difesa del Suolo;
- e) che è stato richiesto alle Amministrazioni competenti di compiere le attività amministrative corrispondenti ai procedimenti anzidetti e di pervenire alle conseguenti determinazioni così compiendo le istruttorie necessarie per la formazione del provvedimento conclusivo del procedimento unico;
- f) che ai sensi dell'art 13 del Regolamento regionale 9 novembre 2004, n. 12/R., di attuazione della L.R. n. 25 del 6/10/2003, è stata convocata dalla Regione Piemonte, Direzione Difesa del Suolo, Settore Sbarramenti Fluviali di Ritenuta e Bacini di Accumulo la Conferenza dei Servizi;

g) che le Amministrazioni medesime hanno provveduto al riguardo e sono pervenute alle seguenti determinazioni:

- 1) permesso di costruire n. 18/2007 rilasciato dal Responsabile del Servizio del Comune di Roure in data 19/11/2007 ed il permesso di costruire n. 4/2008, rilasciato dal Responsabile del Servizio del Comune di Roure in data 21/03/2008;
- 2) permesso di costruire n. 13/2007, rilasciato dal Responsabile del Servizio del Comune di Fenestrelle in data 15/02/2008;
- 3) il Comune di Usseaux ha espresso parere favorevole in seno alla Conferenza dei Servizi come da Verbale del 21/01/2008;
- 4) parere favorevole condizionato della Regione Piemonte, Settore Gestione Beni Ambientali, espresso con nota prot. n. 259/0824 del 21/01/2008, reso in sede di Conferenza dei Servizi;
- 5) autorizzazione rilasciata ai sensi della L.R. n. 25 del 6/10/2003 dalla Regione Piemonte, Direzione Difesa del Suolo, Settore Sbarramenti Fluviali di Ritenuta e Bacini di Accumulo, con Determina n. 378 del 21/02/2008, che tiene conto dei pareri e dei contributi tecnici del Settore Regionale Gestione Beni Ambientali, del Settore Regionale Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico, del Comune di Roure, della Direzione Regionale Agricoltura, della Direzione Regionale Ambiente Settore Rilevamento Controllo Tutela e Risanamento delle Acque, e di quanto contenuto nei verbali delle Conferenze dei Servizi del 21/12/2007 e del 21/01/2008;
- 6) parere della Regione Piemonte, Settore Aree Protette, espresso con nota prot. n. 2502/DA10.12 del 30/01/2008;
- 7) autorizzazione ai sensi del R.D. 3267/23 e L.R. 45/89, rilasciata dalla Provincia di Torino, Servizio Difesa del Suolo ed Attività Estrattiva con Determinazione del Dirigente prot. n. 15-27517/-/2008 del 22/04/2008;

h) che, con nota ns prot. n. 2800 del 06/05/2008, la Ditta SEIK GmbH/ S.r.l. ha comunicato che la teleferica temporanea prevista per i lavori di sostituzione della condotta forzata non richiede alcun dispositivo di segnalazione ostacoli alla navigazione aerea, e che verrà comunque predisposta opportuna denuncia di "ostacoli alla navigazione aerea", prima della stesura delle funi;

i) che sussistono le condizioni per l'emanazione del provvedimento conclusivo del procedimento unico.

Visto il D.Lgs. 31/3/1998 n. 112 e successive modificazione ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 447/98 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

Il responsabile della Struttura Unica per le attività produttive della Comunità Montana valli Chisone e Germanasca, Geom. Gino Baral, assume il seguente

PROVVEDIMENTO

- 1) sulla scorta dei consensi di cui in premessa, è autorizzato l'intervento di ammodernamento dell'impianto idroelettrico di Fenestrelle, relativo cantiere e tutti gli interventi a carattere temporaneo, nei Comuni di Roure, Fenestrelle ed Usseaux;

2) la realizzazione è assentita nel rispetto delle eventuali prescrizioni contenute nei seguenti allegati costituenti elemento inscindibile dell'assenso:

- permesso di costruire n. 18/2007 rilasciato dal Responsabile del Servizio del Comune di Roure in data 19/11/2007 ed il permesso di costruire n. 4/2008, rilasciato dal Responsabile del Servizio del Comune di Roure in data 21/03/2008;
- permesso di costruire n. 13/2007, rilasciato dal Responsabile del Servizio del Comune di Fenestrelle in data 15/02/2008;
- il Comune di Usseaux ha espresso parere favorevole in seno alla Conferenza dei Servizi come da Verbale del 21/01/2008;
- parere favorevole condizionato della Regione Piemonte, Settore Gestione Beni Ambientali, espresso con nota prot. n. 259/0824 del 21/01/2008, reso in sede di Conferenza dei Servizi;
- autorizzazione rilasciata ai sensi della L.R. n. 25 del 6/10/2003 dalla Regione Piemonte, Direzione Difesa del Suolo, Settore Sbarramenti Fluviali di Ritenuta e Bacini di Accumulo, con Determina n. 378 del 21/02/2008, che tiene conto dei pareri e dei contributi tecnici del Settore Regionale Gestione Beni Ambientali, del Settore Regionale Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico, del Comune di Roure, della Direzione Regionale Agricoltura, della Direzione Regionale Ambiente Settore Rilevamento Controllo Tutela e Risanamento delle Acque, e di quanto contenuto nei verbali delle Conferenze dei Servizi del 21/12/2007 e del 21/01/2008;
- parere della Regione Piemonte, Settore Aree Protette, espresso con nota prot. n. 2502/DA10.12 del 30/01/2008;
- autorizzazione ai sensi del R.D. 3267/23 e L.R. 45/89, rilasciata dalla Provincia di Torino, Servizio Difesa del Suolo ed Attività Estrattiva con Determinazione del Dirigente prot. n. 15-27517/-/2008 del 22/04/2008;
- nota ns prot. n. 2800 del 06/05/2008, con la quale la Ditta SEIK GmbH / S.r.l. comunica che la teleferica temporanea prevista per i lavori di sostituzione della condotta forzata non richiede alcun dispositivo di segnalazione ostacoli alla navigazione aerea, e che verrà comunque predisposta opportuna denuncia di "ostacoli alla navigazione aerea", prima della stesura delle funi;

3) contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art.3, comma 3, della legge 241/90, gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della notifica del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R., o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il Responsabile della Struttura e del Procedimento Unico

(Gino Bara)

rif. alla lettera del 07/05/2008
prot. n. 2844



PERMESSO DI COSTRUIRE N. 18/2007

PROVINCIA DI TORINO

COMUNE DI ROURE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la domanda presentata in data 06/11/2007 al protocollo n.3540 da: ENERGIE SPA (nato/a a il) C.F. 01373000213 con sede in Via della Rena Num. 20/11 - BOLZANO (BZ) nella persona del Legale rappresentante SENONER HEINZ PETER (nato/a a BOLZANO .BOZEN. il 23/08/1940) C.F. SNNHNZ40M23A952I, tendente ad ottenere il permesso per costruire relativo a lavori di Manutenzione straordinaria alle paratoie ed organo comando e controllo presso l'immobile sito in Località BACINO DI VILLARETTO, Foglio 13 Mapp. 480, come da progetto allegato alla succitata domanda;

Visto il D.P.R. 06/06/2001 n.380 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;

Viste: la Legge 17/08/1942 n.1150 e s.m.i., la Legge 28/01/1977 n.10, e s.m.i., la legge 05/08/1978 n.457 e s.m.i., la Legge 28/02/1985 n.47 e s.m.i., la legge 29/03/1989 n.122, la legge 26/12/1996 n.662 e s.m.i., la legge 5/11/1971 n.1086 e s.m.i, legge 02/02/1974 n.64 e s.m.i, la legge 09/01/1989 n.13 e s.m.i, la legge 05/03/1990 n.46 e s.m.i., la legge 09/01/1991 n.10 la legge, la legge 05/02/1992 n.104 la legge, la L.R. 05/12/1977 n.56 e s.m.i., il D.Lgs. 22/01/2004 n.42, la L.R. 03/04/1989 n.20 e s.m.i.;

Visto il P.R.G.I. adottato con delibera C.C. n.15 del 28/03/1983 e successive varianti approvate con Del. G.R. N.36-7563 del 09/09/1986, n.35-31170 del 20/12/1993, e varianti parziali approvate con Del. C.C. n.34 del 05/10/1998, con Del. C.C. n.44 del 27/10/1999 e con Del. C.C. n.11 del 16/03/2004;

Vista la deliberazione consiliare n.55 del'1/10/1977, e successivi aggiornamenti, con la quale sono state stabilite l'incidenza e le modalità di applicazione degli oneri di urbanizzazione a norma di deliberazioni del Consiglio Regionale ed in applicazione degli articoli 5 e 10 della Legge 28/01/1977 n.10;



Viste le deliberazioni: Consiliare n.13 del 10/03/1979, e successivi aggiornamenti, con la quale è stata determinata in percentuale la quota di contributo al costo di costruzione in applicazione di deliberazione del Consiglio Regionale, ai sensi dell'art.6 della Legge 28/10/1977 n.10, Consiliare n.86/83 e C.C. n.137/93 di adeguamento dei costi;

Visto il progetto preliminare di variante al P.R.G.C.M. adottato con deliberazione del Consiglio di Comunità Montana n.25 in data 25/09/2003;

Dato atto che l'opera non contrasta con quanto previsto nella Carta di Sintesi dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica allegata alla suddetta deliberazione;

Visto il parere espresso dalla Commissione Edilizia Comunale nella seduta del 12/11/2007;

Dato atto che non sono dovuti oneri di urbanizzazione e contributo commisurato al costo di costruzione;

Richiamata la propria autorizzazione rilasciata ai sensi della L.R.20/89;

Salvi ed impregiudicati i diritti di terzi od altri Enti;

RILASCIA PERMESSO PER COSTRUIRE

A ENERGIE SPA C.F. 01373000213 nella persona del Legale rappresentante SENONER HEINZ PETER C.F. SNNHNZ40M23A952I per i lavori citati in premessa in conformità al progetto approvato che fa parte integrante della presente, sotto l'osservanza delle disposizioni legislative in materia, dei regolamenti comunali in vigore, ed all'osservanza delle seguenti condizioni:

- prima dell'inizio dei lavori dovrà essere dichiarato il nome del direttore dei lavori, dell'esecutore ed il giorno in cui si intende darvi inizio, tale dichiarazione dovrà essere controfirmata per accettazione dagli stessi;
- sul cantiere dovrà essere esposta una targa contenente le generalità del progettista, del proprietario, del direttore dei lavori, nonché l'intestazione della ditta esecutrice e l'oggetto dei lavori;

Il presente atto dovrà essere tenuto costantemente in cantiere.

I lavori dovranno essere iniziati entro un anno dalla data del presente atto amministrativo, pena la decadenza, e dovranno essere ultimati entro tre anni dalla data di inizio, in difetto dovrà essere presentata una nuova richiesta, le suddette date dovranno essere comunicate dal titolare della presente a questo Comune.

Il termine per l'ultimazione dei lavori può essere prorogato durante l'esecuzione degli stessi esclusivamente in ragione della mole delle opere da realizzare o delle loro caratteristiche costruttive ed, eccezionalmente, se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengono fatti estranei alla volontà del titolare della presente, adeguatamente documentati.

Qualora i lavori non fossero ultimati nel periodo stabilito, ed eventualmente prorogato, il titolare deve richiedere un nuovo permesso di costruire per la parte non ultimata.

A lavori ultimati dovrà essere presentata dichiarazione sottoscritta dal committente di conformità dell'opera rispetto al progetto approvato.

Il richiedente rimane l'unico responsabile sia civilmente che penalmente dei danni che eventualmente venissero arrecati ai terzi in conseguenza dei lavori di cui trattasi;

Dovranno essere adottati tutti i provvedimenti atti a salvaguardare l'incolumità pubblica e la viabilità;

I lavori dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte;

Per eventuale occupazione del suolo pubblico dovrà essere presentata specifica istanza.

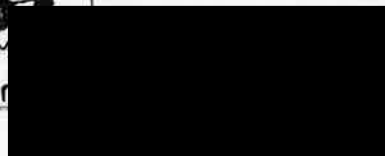
Il rispetto delle sovra esposte condizioni è fissato a pena di decadenza del presente atto amministrativo.

Le infrazioni sono sanzionate ai sensi del 06/06/2001 n.380 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia.

Roure lì 19/11/2007



Il Responsabile Tecnico
(geom. Donatella BONNIN)





PERMESSO DI COSTRUIRE N. 4/2008

PROVINCIA DI TORINO

COMUNE DI ROURE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamato il permesso per costruire n.18 del 19/11/2007, rilasciato a ENERGIE SPA - C.F. 01373000213 con sede in Via della Rena n.20/11 - Bolzano nella persona del Legale rappresentante SENONER HEINZ PETER (nato/a a BOLZANO .BOZEN. il 23/08/1940) C.F. SNNHNZ40M23A952I, relativo a lavori di Manutenzione straordinaria alle paratoie ed organo comando e controllo Bacino di Villaretto, Foglio 13 Mapp. 480;

Vista la documentazione integrativa pervenuta il 21/12/2007 al prot.n.4023 e ulteriore pervenuta il 17/01/2008 al prot.n.182;

Visto il D.P.R. 06/06/2001 n.380 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;

Visto il P.R.G.I. adottato con delibera C.C. n.15 del 28/03/1983 e successive varianti approvate con: Del. G.R. N.36-7563 del 09/09/1986, n.35-31170 del 20/12/1993; varianti parziali approvate con: Del. C.C. n.34 del 05/10/1998, con Del. C.C. n.44 del 27/10/1999 e con Del. C.C. n.11 del 16/03/2004; variante strutturale approvata con Del. C.C. n.2 del 27/02/2008;

Visto il progetto preliminare di variante al P.R.G.C.M. adottato con deliberazione del Consiglio di Comunità Montana n.25 in data 25/09/2003;

Dato atto che l'opera non contrasta con quanto previsto nella Carta di Sintesi dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica allegata alla suddetta deliberazione;

Salvi ed impregiudicati i diritti di terzi od altri Enti;

**RILASCIA
PERMESSO PER COSTRUIRE**

A ENERGIE SPA C.F. 01373000213 nella persona del Legale rappresentante SENONER HEINZ PETER (C.F. SNNHNZ40M23A952I) per i lavori citati in premessa in conformità al progetto approvato che fa parte integrante della presente, sotto l'osservanza delle disposizioni legislative in materia, dei regolamenti comunali in vigore, ed all'osservanza delle seguenti condizioni:

- Attenersi a quanto indicato nel permesso per costruire n.18 del 19/11/2007.

Il presente atto dovrà essere tenuto costantemente in cantiere.

Il richiedente rimane l'unico responsabile sia civilmente che penalmente dei danni che eventualmente venissero arrecati ai terzi in conseguenza dei lavori di cui trattasi;

Dovranno essere adottati tutti i provvedimenti atti a salvaguardare l'incolumità pubblica e la viabilità;

I lavori dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte;

Per eventuale occupazione del suolo pubblico dovrà essere presentata specifica istanza.

Il rispetto delle sovra esposte condizioni è fissato a pena di decadenza del presente atto amministrativo.

Le infrazioni sono sanzionate ai sensi del 06/06/2001 n.380 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia.

Roure lì 21/03/2008



Il Responsabile Tecnico
(geom. Donatella BONNIN)





CITTÀ DI FENESTRELLE

PROVINCIA DI TORINO

10060 FENESTRELLE TO / VIA ROMA, 8 / TELEFONO 0121 83910 / FAX 0121 83943 / e-mail comune.fenestrelle@perosa.it

• **Permesso di Costruire n. 13/07**

del 15-02-2008

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la richiesta pervenuta dallo sportello unico per le attività produttive in data 7-11-2007, prot. n. 3946, presentata dalla Società ENERGIE S.p.A. con sede a Bolzano Via della Rena 20/11 a nome del Sig. Heinz Peter Senoner in qualità di Presidente del CDA; relativa all'ammodernamento dell'impianto idroelettrico di Fenestrelle, secondo i grafici e le relazioni di progetto allegati, al fine di ottenere il

PERMESSO DI COSTRUIRE

All'ammodernamento dell'impianto idroelettrico di Fenestrelle, Roure e Usseaux;

Visto il testo unico dell'edilizia approvato con D.P.R. n. 380 del 06-06-2001;

Viste le norme ed i regolamenti vigenti in materia;

Vista la legge regionale 05-12-1977 n. 56;

Vista la documentazione integrativa presentata il 20-12-2007 prot. 4565;

Visti i verbali relativi alla conferenza dei servizi L.R. 6-10-2003 n. 25, rispettivamente in data 21-12-2007 e 21-1-2008;

Viste le condizioni espresse dalla Regione Piemonte settore gestione beni ambientali con nota del 21-1-2008 prot. 2598/0824;

Visto il parere espresso in merito in data 11-02-2008 dalla Commissione edilizia Comunale;

Rilascia il presente

PERMESSO DI COSTRUIRE

Alla Società ENERGIE S.p.A. con sede a Bolzano Via della Rena 20/11 a nome del Sig. Heinz Peter Senoner in qualità di Presidente del CDA, per l'ammodernamento dell'impianto idroelettrico di Fenestrelle, Roure e Usseaux meglio evidenziate nei grafici e relazione di progetto a firma del dott.Ing. FROSIO Nino, che allegati al presente atto, ne formano parte integrante e inscindibile.

CONDIZIONI GENERALI

- a) I diritti di terzi debbono essere fatti salvi, riservati e rispettati;
- b) Il titolare del Permesso, il Direttore dei Lavori e l'Impresa esecutrice sono responsabili dell'inosservanza di norme e di regolamenti generali, nonché delle modalità di esecuzione di cui al presente Permesso;
- c) Dovranno essere applicate tutte le norme sulla sicurezza del cantiere di cui al DLgs 14 agosto 1996, n. 494 e sulla sicurezza degli operai di cui al DLgs 19 novembre 1994, n. 626;
- d) Eventuali occupazioni di spazi ed aree pubbliche per deposito materiali, recinzioni, posa mezzi di lavorazione, ecc. dovranno essere preventivamente richieste ed autorizzate, previo pagamento delle

relative tasse di occupazione;

- e) L'esecuzione dei lavori e l'eventuale occupazione di aree e spazi pubblici non dovranno comunque creare intralcio né pericolo alcuno;
- f) Gli eventuali scavi o manomissioni di aree e spazi pubblici dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Ente competente;
- g) Il rilascio del Permesso fa salvi i diritti del Comune in ordine ad eventuali successivi interventi di miglioramento dei sottoservizi e della viabilità, per i quali il titolare non potrà pretendere alcun compenso o indennità;
- h) Il cantiere di lavoro dovrà essere recintato nei modi di legge, per evitare l'intrusione di persone estranee sia durante l'esecuzione dei lavori che al di fuori del normale orario, da segnalare anche con appositi cartelli. Le recinzioni che si affacciano su strade ed aree pubbliche, dovranno avere le segnalazioni luminose previste dalle norme;
- i) Dovrà essere posto, in modo visibile, un cartello indicante l'opera da realizzare, gli estremi del presente Permesso, la Ditta proprietaria, il Progettista, il Direttore dei Lavori, l'impresa esecutrice, la data di inizio e fine dei lavori e quant'altro ritenuto utile per l'indicazione delle opere.
- j) La sostituzione dell'impresa o della direzione lavori deve essere immediatamente comunicata agli Uffici Tecnici del Comune, indicando i nuovi nominativi, con le relative firme per accettazione, **nonché la presentazione del DURC per ogni ditta operante;**
- k) Gli impianti tecnologici dovranno essere eseguiti secondo i progetti depositati, applicando tutte le norme previste per la sicurezza, l'esecuzione ed il collaudo degli stessi;
- l) Le strutture e le opere speciali dovranno essere eseguite osservando le norme e le disposizioni previste in materia.

Il DL comunicherà la data dell'avvenuto inizio dei lavori, entro 5 giorni dalla stessa.

La sottoscritta Depetris Raffaella dichiara di aver consegnato il presente documento allo sportello unico per le attività produttive per la conclusione della pratica.

Al presente Permesso sono allegati n. 49 grafici di progetto, relazioni tecniche, relazioni geologiche, relazioni forestali;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. Depetris Raffaella





**REGIONE
PIEMONTE**

*Direzione Programmazione Strategica.
Politiche Territoriali ed Edilizia*

Settore Gestione Beni Ambientali

osvaldo.ferrero@regione.piemonte.it

Data **21 GEN. 2008**

Protocollo **2598/0824**

Rif. n. 11988/DA0800 del 10/12/2007
Rif. n. 13338/DA0800 del 10/12/2007
Rif. n. 14436/DA0800 del 20/12/2007
Rif. n. 380/DA0824 del 07/01/2008
Rif. n. 2164/DA0824 del 17/01/2008

Alla Direzione Difesa del Suolo
Settore Sbarramenti Fluviali di Ritenuta e
Bacini di Accumulo
Via Petrarca, 44
Torino

e. p.c. Alla Comunità Montana Valli Chisone e
Germanasca
Sportello Unico per le Attività Produttive
Via Roma, 22
Perosa Argentina (TO)

Alla Soprintendenza per i Beni
Architettonici e per il Paesaggio
del Piemonte
Piazza S. Giovanni, 2 - TORINO

OGGETTO: Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio
D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 - Parte III
DPR n. 616/1977 art. 82 commi 1 e 2
Conferenza di Servizi ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. convocata per il
giorno 21/01/2008
Ammodernamento dell'impianto idroelettrico di Fenestrelle,
nei Comuni di Roure, Fenestrelle ed Usseaux
Proponente: "ENERGIE" S.p.A.

Con riferimento alla comunicazione qui pervenuta via fax dalla Direzione Difesa del Suolo -
Settore Sbarramenti Fluviali di Ritenuta e Bacini di Accumulo in data 07/01/2008, con nota
24004/14.14 del 28/12/2007, in merito alla convocazione della Conferenza di Servizi
prevista per il giorno 21/01/2008 per l'esame del progetto inerente l'intervento in oggetto,

Rif. n. 11988/DA0800 del 10/12/2007
Rif. n. 13338/DA0800 del 10/12/2007
Rif. n. 14436/DA0800 del 20/12/2007
Rif. n. 380/DA0824 del 07/01/2008
Rif. n. 2164/DA0824 del 17/01/2008

presa visione della documentazione pervenuta su trasmissione della Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca - Sportello Unico per le Attività Produttive - in data 20/12/2007, con nota 8112 Cat. 13 Classe 13 del 19/12/2007, valutati gli atti integrativi successivamente pervenuti dal medesimo Sportello in data 17/01/2008, con nota 182 Cat. 13 Classe 13 del 11/01/2008, dall'esame degli elementi forniti, si evince quanto segue.

L'intervento proposto riguarda la realizzazione di interventi di ammodernamento dell'impianto idroelettrico di Fenestrelle, costituito dallo sbarramento di Pourrieres, le prese minori sui rii Usseaux, Della Rossa, Assietta e Laux, la galleria di derivazione e la stazione di pompaggio nel comune di Usseaux, la presa sul rio Crestovo, la condotta forzata e la centrale nel Comune di Fenestrelle, il bacino di compenso di Villaretto in Comune di Roure, mediante la realizzazione di manutenzioni a opere esistenti e l'esecuzione di nuove opere finalizzate ad incrementare l'efficienza e l'affidabilità dell'impianto esistente.

Il bacino di Pourrieres è interessato da diversificate opere di manutenzione straordinaria, solo in parte a vista, e della realizzazione di nuove opere quali il by-pass, inteso a consentire lo svuotamento dell'invaso evitando l'eccessivo intorpidimento dell'acqua a valle dello sbarramento anche in condizioni di basse portate, e l'avampresa, rappresentata da una cameretta dotata di un'ulteriore paratoia di guardia verso il bacino, per consentire di intervenire sulla paratoia di presa evitando lo svuotamento dell'invaso, nonché il nuovo accesso dal coronamento dello sbarramento ai locali di manovra delle paratoie con una scala esterna.

Oltre a lavori di manutenzione straordinaria e di nuova realizzazione riguardanti le prese minori, la stazione di pompaggio in località Gorge e la galleria di derivazione, insistenti in Comune di Usseaux, in Comune di Fenestrelle è prevista la sostituzione dell'attuale condotta forzata con una nuova tubazione di diametro superiore, lungo il medesimo tracciato dell'esistente, con nuovi blocchi d'ancoraggio e nuove selle d'appoggio.

Il bacino di Villaretto, in Comune di Roure, risulta interessato da interventi di manutenzione straordinaria finalizzati a migliorarne in generale le funzionalità.

Per l'esecuzione dei lavori in progetto, si rende inoltre necessaria la realizzazione di interventi a carattere temporaneo, consistenti nell'insediamento di aree di cantiere e nell'installazione del blondin per il trasporto di materiali inerenti la sostituzione della condotta forzata.

Il contesto vallivo interessato, sottoposto a vincolo di tutela paesaggistica ai sensi del D.lgs. 42/2004, è rappresentato da un ambito montano di indubbio significato paesaggistico che

Rif. n. 11988/DA0800 del 10/12/2007
Rif. n. 13338/DA0800 del 10/12/2007
Rif. n. 14438/DA0800 del 20/12/2007
Rif. n. 380/DA0624 del 07/01/2008
Rif. n. 2164/DA0824 del 17/01/2008

presenta vaste porzioni di territorio caratterizzate da spazi a conservata naturalità e integrità degli elementi costitutivi del paesaggio stesso, aperti ad ampie visuali panoramiche apprezzabili dalla viabilità principale e dalle emergenze orografiche circostanti.

Ciò premesso,

considerato che la realizzazione degli interventi di ammodernamento dell'esistente impianto idroelettrico di Fenestrelle non sembra comportare in linea generale significative trasformazioni del contesto montano interessato,

tenuto conto delle finalità dell'intervento in oggetto e degli interventi di ripristino e recupero ambientale previsti,

ritenuto che la realizzazione proposta non appare tale da recare pregiudizio alle caratteristiche paesaggistiche dei luoghi ed elementi di criticità rispetto al loro inserimento nel contesto paesaggistico interessato,

si esprime in merito parere favorevole ai sensi dell'art. 159 del D.lgs. 42/2004, a condizione che:

- gli interventi siano condotti in conformità alle modalità esecutive descritte negli atti progettuali: il corso dei lavori e la corretta risultanza degli stessi sia periodicamente documentato con l'invio di idoneo rilievo fotografico;
- laddove previsto, le opere in muratura in emergenza presentino fronte a vista in pietrame locale, lavorato secondo la tradizione edilizia dei luoghi;
- come anticipato in sede di sopralluogo, nell'ottica di generale miglioramento della situazione esistente anche sotto il profilo paesaggistico, anche per i piccoli manufatti esistenti che alloggiavano al loro interno apparecchiature a servizio dell'impianto, (es: locali esistenti in corrispondenza Invaso di Villaretto), si prevedano appropriati interventi di riqualificazione esterna;
- condotta forzata:
 - la tubazione esistente ed oggetto di smantellamento sia prontamente allontanata e collocata in idoneo sito e/o discarica autorizzata allo scopo;
 - al fine di conseguire una corretta risultanza dell'intervento in progetto nei confronti del delicato contesto interessato, la nuova condotta sia trattata con verniciatura tale da garantire un adeguato rapporto cromatico con effetto mimetico in coerenza con l'ambito circostante;

Rif. n. 11988/DA0800 del 10/12/2007
Rif. n. 13338/DA0800 del 10/12/2007
Rif. n. 14436/DA0800 del 20/12/2007
Rif. n. 380/DA0824 del 07/01/2008
Rif. n. 2164/DA0824 del 17/01/2008

- l'abbattimento della vegetazione arborea, così come specificato nella documentazione progettuale, sia effettivamente limitato a pochi esemplari; l'eventuale evolversi di situazioni diverse da quelle prospettate dovrà essere prontamente segnalata per consentire lo svolgimento delle attività di competenza in relazione alla normativa di riferimento;
- al termine dei lavori proposti, si provveda al pronto smantellamento del blondin e degli ulteriori manufatti ed attrezzature installate a carattere provvisorio per il trasporto e montaggio dei materiali;
- a fine lavori, le aree di cantiere e di deponia temporanea e tutte le superfici interessate dai lavori in progetto, siano sottoposte ad interventi di tempestivo e accurato ripristino e recupero ambientale, al fine di ricostituire la componente paesaggistica ed evitare alterazioni significative rispetto alla situazione attuale dei luoghi;
- a recupero ambientale realizzato, dovranno essere previsti i necessari interventi di manutenzione, indispensabili a garantire la totale e sicura risultanza delle opere di rinaturalizzazione dei luoghi interessati;
- per quanto attiene procedimento avviato dalla Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca ai sensi del D.P.R. 447 del 28/12/1998 per quanto riguarda la realizzazione di tutte le opere descritte nella presente documentazione progettuale, l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 159 del D.lgs. 42/2004 si intende resa nel procedimento ex art. 13 L.R. 25/2003 – D.P.G.R. 9 novembre 2004 n. 12/R, facente capo alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste Settore Sbarramenti Fluviali di Ritenuta e Bacini di Accumulo.

Si precisa che l'autorizzazione è rilasciata dalla Regione, ai sensi dell'articolo 159 del D.lgs. 42/2004 solo sotto il profilo dell'inserimento paesistico ambientale dell'intervento proposto, senza altre verifiche di legittimità (comunque non efficace con i documenti disponibili per l'istruttoria della pratica) e non costituisce accertamento di conformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti nel Comune.

Compete quindi all'Autorità Comunale garantire il rispetto dell'intervento con gli strumenti di pianificazione territoriale e con le disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti nel Comune.

Compete inoltre all'Autorità Comunale accertare, nel caso in cui sull'area o sull'immobile oggetto dell'intervento siano state rilasciate precedenti autorizzazioni (regionali o comunali, attraverso la sub-delega) che lo stesso sia stato realizzato correttamente, procedendo in

Rif. n. 11988/DA0800 del 10/12/2007
Rif. n. 13338/DA0800 del 10/12/2007
Rif. n. 14436/DA0800 del 20/12/2007
Rif. n. 380/DA0824 del 07/01/2008
Rif. n. 2164/DA0824 del 17/01/2008

caso contrario agli adempimenti richiesti dall'articolo 16 (vigilanza e sanzioni) della legge regionale 3 aprile 1989, n. 20.

Si ricorda che a seguito della normativa in epigrafe ed in base alla legge 241/90 per tutti gli interventi che risultano ricompresi in aree soggette a vincolo paesaggistico, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte deve risultare formalmente convocata a partecipare alla Conferenza di Servizi al fine dello svolgimento delle verifiche di competenza previste dal D.lgs. 42/2004.

Si resta in attesa della trasmissione del verbale della Conferenza dei Servizi in osservanza alle procedure di legge.

Distinti saluti

Il Funzionario
Patrizia Fr





*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,
Economia Montana e Foreste*

Settore Sbarramenti Fluviali di Ritenuta e Bacini di Accumulo

direzione.A14@regione.piemonte.it

Data 27/02/2008

Protocollo 14523/14.14

COMUNITA' MONTANA VALLI CHISONE E GERMANASCA 10063 Perosa Argentina		
PROT. N° <u>1469</u>	DEL <u>- 4 MAR 2008</u>	
CATEGORIA <u>13</u>	CLASSE <u>13</u>	UFFICIO <u>13</u>

Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca
Via Roma, 22
10063 Perosa Argentina (TO)

Provincia di Torino
Area territorio, trasporti e protezione civile
C.so Giovanni Lanza, 75
10126 Torino (TO)

Provincia di Torino
Area ambiente, parchi, risorse idriche e tutela della fauna
Via Vallengio, 5
10126 Torino (TO)

Amministrazione comunale di Usseaux
Xxviii ottobre, 47
10060 Usseaux (TO)

Amministrazione comunale di Roure
Fraz. Balma, 1
10060 Roure (TO)

Amministrazione comunale di Fenestrelle
Via Roma, 8
10060 Fenestrelle (TO)

Direzione regionale Ambiente
Via Principe Amedeo, 17
10123 Torino (TO)

Settore regionale OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico decentrato di Torino
Via Belfiore, 23
10125 Torino (TO)

Direzione regionale Agricoltura
Corso Stati Uniti, 21
10125 Torino (TO)

Direzione regionale Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia
Settore Gestione Beni ambientali
C.so Regina Margherita 304
10143 Torino (TO)

**ARPA – Agenzia Regionale
per la Protezione Ambientale**
Via della Rocca, 49
10123 Torino (TO)

**Corpo Forestale dello Stato
Torino e Provincia**
Strada antica di Collegno, 259
10100 Torino (TO)

Energie S.p.A.
Via della Rena, 20
39100 Bolzano (BZ)

Oggetto: L.R. 06 ottobre 2003, n.25. Art. 13 - D.P.G.R. 9 novembre 2004 n.12/R.
ENERGIE S.p.A..

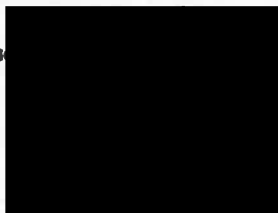
Ammodernamento dell'impianto idroelettrico di Finestrelle (TO).

(TO01001) Bacino di Pourrières in comune di Usseaux (TO) – galleria di
derivazione – prese minori – (TO01009) Bacino di compenso di Villaretto in
comune di Roure (TO).

Trasmissione determinazione di autorizzazione.

Con la presente si trasmette in allegato la determinazione dirigenziale di approvazione
dei lavori in oggetto.

Cordiali saluti.

Il Resp  Settore

Direzione OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, ECONOMIA MONTANA E FORESTE

Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo

DETERMINAZIONE NUMERO: 378

DEL: 21/02/2008

Codice Direzione: DA1400

Codice Settore: DA1414

Legislatura: 8

Anno: 2008

Oggetto

L.R. 06 ottobre 2003, n. 25. Art. 13 D.P.G.R. 09 novembre 2004, n. 12/R. Energie S.p.A.. Lavori di ammodernamento dell'impianto idroelettrico di Fenestrelle (TO). Diga di Pourrieres (TO01001) - Invaso di Villaretto (TO01009). Autorizzazione variante.

Premesso che:

la società Energie S.p.A. con nota ricevuta in data 09/11/2005 (Ns. rif. Prot.n. 7318/23.3) ha trasmesso, ai sensi dell'art.18 del D.P.G.R. 09 novembre 2004, n.12/R, le perizie tecniche definitive redatte dalla Noviconsult sas a firma dell'Ing. Francesco Fossati, per gli invasi di Pourrieres e Villaretto di competenza regionale.

a seguito di un sopralluogo condotto presso la diga di Pourrieres questo Settore ha formulato alla società con nota prot. 3689/23.3 del 08/06/2007 la seguente richiesta: "... effettuazione di interventi di manutenzione per:

- Paramento di monte;
- Scarico di superficie;
- Manufatto di presa;
- Paratoie di derivazione, di scarico di fondo, di scarico di esaurimento e relativi organi meccanici di manovra.

L'effettuazione di tali manutenzioni, che dovranno essere concluse nel più breve tempo possibile, diventa quindi presupposto necessario per l'autorizzazione all'esercizio di cui all'art. 21 del D.P.G.R. 09 novembre 2004, n.12/R.".

la società Energie S.p.A. con nota del 05/11/2007 (Ns. rif prot.n. 11210/14.14 del 09/11/2007) ha trasmesso, ai sensi dell'art.13 del D.P.G.R. 09 novembre 2004, n.12/R, il progetto di variante dell'impianto idroelettrico di Fenestrelle a firma dell'Ing. Nino Frosio.

tale progetto riguarda gli sbarramenti ed invasi nonché le opere accessorie costituenti l'impianto idroelettrico, tra cui lo sbarramento di Pourrieres (TO01001), il bacino di compenso di Villaretto (TO01009), la galleria di derivazione, la stazione di pompaggio di Gorge sul torrente Chisone, le

opere di presa minori sui rii Assietta, Usseaux, Laux, della Rossa e Crestovo nei comuni di Usseaux, Fenestrelle, Roure (TO).

la Comunità montana Valli Chisone e Germanasca attraverso il proprio ufficio di sportello unico per le attività produttive con note del 19/12/2007 (Ns. rif prot.n. 23175/14.14 del 21/12/2007) e del 11/01/2008 (Ns. rif prot.n. 3377/14.14 del 16/01/2008) ha trasmesso degli elaborati integrativi al progetto di ammodernamento a firma dell'ing. Nino Frosio.

Considerato che:

la Conferenza dei Servizi riunitasi presso la sede della Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia montana e foreste in data 21/12/2007 ha concordato su un rinvio dell'esame del progetto per consentire il completamento delle istruttorie relativamente agli elaborati integrativi presentati.

la Conferenza dei Servizi riunitasi presso la sede della Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia montana e foreste in data 21/01/2008 ha espresso un parere favorevole con prescrizioni.

IL DIRIGENTE

Vista la l.r. 08.08.97, n. 51.

Vista la l.r. 06.10.2003, n.25.

Visto il D.P.G.R. 09.11.2004, n.12/R.

Visti i verbali delle conferenze dei Servizi del 21/12/2007 e 21/01/2008 allegati quale parte integrante alla presente determinazione.

Visti i pareri e contributi tecnici acquisiti agli atti tra i quali quelli:

- del Settore regionale Gestione Beni Ambientali avente prot. n. 2598/08.24 del 21/01/2008 (Ns. rif. N. 4170/14.14 del 21/01/2008);
- del Settore regionale decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino avente prot. n. 4059/14.03 del 21/01/2008;
- del Comune di Roure avente prot. n. 198 del 17/01/2008 (Ns. rif. N. 4173/14.14 del 21/01/2008);
- della Direzione regionale Agricoltura avente prot. n. 1820/11.10 del 22/01/2008 (Ns. rif. N. 5036/14.14 del 23/01/2008);
- della Direzione regionale Ambiente Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque avente prot. n. 3208/10.10 del 05/02/2008 (Ns. rif. N. 9613/14.14 del 08/02/2008).

DETERMINA

Si autorizzano i lavori proposti dalla Società Energie S.p.A. di Bolzano (BZ), per l'ammodernamento dell'impianto idroelettrico di Fenestrelle di cui al progetto redatto dall'ing. Nino Frosio dello studio Frosio di Brescia consegnato con nota ricevuta in data 09/11/2005 (Ns. rif. Prot.n. 7318/23.3), successivamente integrato nelle date 21/12/2007 (Ns. rif prot.n. 23175/14.14) e 16/01/2008 (Ns. rif prot.n. 3377/14.14) ed esaminato con esito favorevole nella Conferenza dei servizi del 21/01/2008.

Il progetto esecutivo derivante da quello definitivo esaminato deve essere redatto tenendo conto del parere della Conferenza dei Servizi nonché delle prescrizioni contenute nei pareri rilasciati, in particolare:

1. si ribadisce l'obbligatorietà della realizzazione di scale di risalita per i pesci in occasione dell'effettuazione di interventi di manutenzione straordinaria o di ristrutturazione di opere trasversali all'alveo che costituiscono ostacolo ai movimenti dell'ittiofauna (articolo 12 della legge regionale n. 37 del 29 dicembre 2006 "Norme per la gestione della fauna acquatica, degli ambienti acquatici e regolamentazione della pesca");
2. la progettazione delle scale di risalita per i pesci previste in corrispondenza delle prese sui torrenti Assietta e Laux e nei pressi della stazione di pompaggio di Gorge sul torrente Chisone dovrà essere concordata con la Provincia di Torino e con le Direzioni regionali Ambiente e Agricoltura;
3. per un miglior inserimento ambientale delle opere in progetto, dovranno essere progettati e realizzati idonei interventi di ripristino ambientale delle superfici interessate dai lavori. Le opere a verde (inerbimenti, messa a dimora di alberi e/o arbusti) dovranno essere eseguite nelle stagioni idonee (primavera ed autunno), utilizzando specie autoctone adatte alle condizioni stazionali. Al fine di garantire l'attecchimento del materiale vegetale utilizzato, il proponente dovrà prevedere un periodo di manutenzione di tali opere, da svolgersi almeno nell'anno successivo alla realizzazione delle stesse, che preveda la risemina delle superfici ove si sia verificato un mancato o un ridotto sviluppo della copertura erbacea e la sostituzione delle fallanze nell'ambito delle formazioni arboree ed arbustive eventualmente ricostituite;
4. poiché gli interventi in progetto interessano il torrente Chisone e altri torrenti minori, dovranno essere adottati tutti i provvedimenti necessari per limitare l'intorbidamento delle acque e soprattutto per evitare sversamenti accidentali di materiali, in modo da eliminare tutte le possibilità d'inquinamento delle acque. A tal fine dovrà essere predisposto un piano di intervento rapido per il contenimento e l'assorbimento di eventuali sversamenti accidentali che interessino le acque e/o il suolo;
5. prima della esecuzione di interventi in alveo dovranno essere effettuate le operazioni di allontanamento dell'ittiofauna presente. In base a quanto disposto dall'articolo 12 della legge regionale n. 37 del 29 dicembre 2006 "Norme per la gestione della fauna acquatica, degli ambienti acquatici e regolamentazione della pesca"; il recupero e la successiva reimmissione della fauna ittica dovranno essere autorizzati dalla Provincia di Torino e i costi di esecuzione di tali operazioni sono a carico del proponente;
6. il corso dei lavori e la corretta risultanza degli stessi in conformità alle modalità autorizzate dovrà essere periodicamente documentato con l'invio di idoneo rilievo fotografico;
7. laddove previsto, le opere in muratura in emergenza presentino fronte a vista in pietrame locale, lavorato secondo la tradizione edilizia dei luoghi;
8. per i piccoli manufatti esistenti che alloggiavano al loro interno apparecchiature a servizio dell'impianto si prevedano appropriati interventi di riqualificazione esterna;
9. la condotta forzata esistente oggetto di smantellamento sia prontamente allontanata e collocata in idoneo sito e/o discarica autorizzata allo scopo;
10. la nuova condotta forzata posta in opera sia trattata con verniciatura tale da garantire un adeguato rapporto cromatico con effetto mimetico in coerenza con l'ambito circostante;
11. l'abbattimento della vegetazione arborea sia limitato a pochi esemplari; l'eventuale evolversi di situazioni diverse da quelle prospettate dovrà essere prontamente segnalata per consentire lo svolgimento delle attività di competenza in relazione alla normativa di riferimento;
12. al termine dei lavori proposti, si provveda al pronto smantellamento del blondin e degli ulteriori manufatti ed attrezzature installate a carattere provvisorio per il trasporto e montaggio dei materiali;
13. al termine dei lavori i cantieri dovranno essere tempestivamente smantellati e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione delle opere, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco;
14. per quanto riguarda le aree di cantiere, quelle di deponia temporanea, quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, le eventuali piste di servizio realizzate per l'esecuzione dei lavori, nonché ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, dovrà essere effettuato quanto prima il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo dei siti nonché la ricostruzione della componente paesaggistica;

15. a recupero ambientale realizzato, dovranno essere previsti i necessari interventi di manutenzione, indispensabili a garantire la totale e sicura risultanza delle opere di rinaturalizzazione dei luoghi interessati;
16. presso l'invaso di Pourrieres, i piani d'appoggio del manufatto in c.a., costituente l'opera di presa del by-pass, e della scogliera, prevista a protezione della sponda, dovranno essere posti ad una quota comunque inferiore di almeno 1 m rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate; i massi che saranno posti al termine della parte cementata della platea esistente, a valle dello sbarramento, dovranno essere posizionati fino ad una profondità minima di 1,00 m rispetto al fondo alveo, prevedendo un getto di calcestruzzo in fondazione, come indicato per i massi posti a protezione della soglia dell'opera di presa del bacino di Villaretto;
17. la scogliera, prevista in corrispondenza dell'opera di presa del by-pass, dovrà essere risvoltata per un tratto di sufficiente lunghezza ed idoneamente immorsata a monte nell'esistente sponda, mentre il paramento esterno dovrà essere raccordato con il profilo spondale esistente senza soluzione di continuità;
18. i massi costituenti la suddetta difesa spondale e quelli posti al termine delle platee, sia a Pourrieres che a Villaretto, dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità; non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cave di prestito; essi dovranno essere a spacco, con struttura compatta, non geliva né lamellare, e dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc e peso superiore a 8,0 q.li; inoltre dovrà essere verificata l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilitati dalla corrente;
19. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
20. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
21. il soggetto richiedente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione del Settore regionale tecnico decentrato di Torino;
22. il Settore regionale tecnico decentrato di Torino si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente modifiche agli interventi, o anche di procedere alla revoca della autorizzazione in linea idraulica rilasciata, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che gli interventi stessi siano, in seguito, giudicati incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
23. l'autorizzazione in linea idraulica si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione;
24. l'autorizzazione ai soli fini idraulici è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Per le fasi di svasso dell'invaso di Pourrieres si dovranno seguire le modalità di esecuzione delle operazioni contenute nel progetto di gestione dell'impianto nonché le prescrizioni impartite con la determinazione dirigenziale n.140/23.3 del 07/09/2007 di approvazione del progetto stesso e le norme contenute all'interno del D.P.G.R. 29 gennaio 2008, n.1/R - "Modifiche ed integrazioni al regolamento regionale 9 novembre 2004, n. 12/R, di attuazione della legge regionale 6 ottobre 2003, n. 25 (Norme in materia di sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo idrico di

competenza regionale. Abrogazione delle leggi regionali 11 aprile 1995, n. 58 e 24 luglio 1996, n. 49)".

L'esercizio dell'impianto è subordinato al risultato favorevole delle verifiche di cui all'art.15 del D.P.G.R. 09.11.2004, n.12/R ed alla successiva autorizzazione all'invaso di cui all'art. 17 dello stesso regolamento.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso avanti al tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971, n.1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n.1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e verrà inviata al proponente e depositata presso l'Ufficio deposito della Regione.

Il Responsabile
(In

Il fu
(Ing.

Conferenza di Servizi
L.R. 06.10.2003, n.25.
Art. 13 D.P.G.R. 09.11.2004, n.12/R.

Verbale del 21.12.2007

A partire dalle ore 10:15 del giorno 21.12.2007, presso la sede della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia montana e foreste della Regione Piemonte, Via Francesco Petrarca, 44 – Torino, si è tenuta la prima riunione della Conferenza di Servizi, relativa all'esame del progetto definitivo di **"Ammodernamento dell'impianto idroelettrico di Fenestrelle (TO)."**, presentato dalla ENERGIE S.p.A. in allegato alla nota del 05/11/2007 (Ns. rif prot.n. 11210/14.14 del 09/11/2007), al fine di acquisire dai soggetti istituzionali interessati dati e contributi in loro possesso e completare il quadro delle informazioni necessarie a concludere l'istruttoria.

Risultano presenti, come da allegato elenco:

- ing. Lorenzo MASOERO responsabile ad interim del Settore regionale Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia montana e foreste nonché Responsabile del Procedimento;
- ing. Roberto DEL VESCO funzionario del Settore regionale Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia montana e foreste nonché referente di progetto;
- ing. Letterio FUCILE funzionario del Settore regionale Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia montana e foreste;
- ing. Gianfranco LEONCAVALLO funzionario del Settore regionale Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia montana e foreste;
- ing. Alberto PIAZZA funzionario del Settore regionale OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia montana e foreste;
- dott.ssa Floriana CLEMENTE funzionario del Settore regionale Rilevamento, Controllo, Tutela e Risanamento delle Acque - Disciplina degli Scarichi della Direzione Ambiente;
- dott.ssa Elena FILA-MAURO funzionario del Settore regionale Infrastrutture Rurali e Territorio della Direzione Agricoltura;
- dott. Giannetto MASSAZZA responsabile del Servizio Gestione Risorse Idriche della Provincia di Torino;
- dott. Vincenzo LATAGLIATA funzionario del Servizio Gestione Risorse Idriche della Provincia di Torino;
- dott. Fabrizio LONGO funzionario del Servizio Protezione Civile della Provincia di Torino;
- sig.ra Alessandra GODINO addetta allo sportello unico della Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca;
- sig. Carlo AUSELMETTI consulente della Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca;
- dott. Adriano SGARBANTI Sindaco del Comune di Usseaux ;
- ing. Elmar MARZONER della ditta ENERGIE S.p.A.;
- sig. Massimo CHARRIER della ditta ENERGIE S.p.A.;
- ing. Piero PITON dello Studio di progettazione PITON di Roure (TO);

- ing. Franco FROSIO dello Studio di progettazione FROSIO di Brescia;
- ing. Giuseppe BARBERI dello Studio di progettazione FROSIO di Brescia;
- ing. Marco VENTURINI dello studio associato PASQUALI – COLUZZI di Brescia.

Presiede la riunione l'ing. Lorenzo MASOERO, responsabile del procedimento che introduce i lavori della Conferenza dei Servizi.

L'ing. Roberto DEL VESCO, istruttore della pratica per il Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo, relaziona circa il procedimento in essere correlato alla L.R. 25/2003 in riferimento a quello iniziato dalla Comunità montana per la raccolta delle autorizzazioni. L'istruttore riferisce circa le nuove opere e le manutenzioni straordinarie proposte nel progetto ed estese a quasi tutte le opere costituenti l'impianto idroelettrico, espone i passaggi di competenze subiti dalle opere di sbarramento nel corso degli anni e sottolinea la necessità dei lavori anche in riferimento agli adeguamenti, richiesti a seguito dell'esame delle perizie tecniche definitive consegnate nel 2005, considerati prodromici al completamento della stessa fase istruttoria ed alla autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di cui all'art.21 del D.P.G.R. 09 novembre 2004, 12/R.

Vengono letti i pareri pervenuti e la nota prot. n. 14607/08.24 del 21/12/2007 della Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica – Settore Gestione Beni Ambientali con la quale si esprime l'impossibilità di formalizzare un parere dato il poco tempo messo a disposizione per l'istruttoria degli elaborati integrativi consegnati in data 20/12/2007.

L'ing. MARZONER riferisce circa gli elaborati integrativi trasmessi con nota del 19/12/2007 (Ns. rif prot.n. 23175/14.14 del 21/12/2007) e della scelta della Società di attivare in parallelo nello stesso periodo le varie procedure autorizzative (ambientali, concessione di derivazione ...) per ridurre i tempi di ottenimento dei permessi necessari con l'obiettivo di completare i lavori nel corso del 2008.

Il dott. Giannetto MASSAZZA riferisce circa le modalità di alimentazione del bacino e circa i dati relativi alla concessione di derivazione, che è stata rilasciata nel 1949 ed attualmente prorogata come termine al 2020. Riferisce inoltre che l'istruttoria in corso per la variazione della concessione di derivazione valuterà anche gli aspetti correlati al DMV e gli adeguamenti relativi alle scale di risalita dei pesci e le deroghe richieste. Si condividono le finalità progettuali e si valutano positivamente i lavori di ammodernamento delle strutture di sbarramento, si coordineranno i propri provvedimenti di competenza a quelli finali della procedura autorizzativa della L.R. 25/2003 e del R.D. 523/1904.

Il dott. LONGO sottolinea la necessità di avere i riferimenti dei gestori degli sbarramenti per creare una rete di contatti utilizzabile in caso di emergenza.

L'ing. MASOERO risponde che questi aspetti saranno sviluppati nel disciplinare di esercizio consegnato alla società proprietaria a seguito dell'autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio.

La sig.ra GODINO chiede ulteriori delucidazioni circa gli atti risultanti dal procedimento legato alla L.R. 25/2003.

Il Sindaco di Usseaux espone il proprio parere favorevole agli interventi in esame chiedendo delucidazioni circa i lavori proposti sul rio Usseaux e dell' Assietta ribadendo quanto espresso nella nota n.3559 del 10/12/2007 consegnata.

L'ing. MARZONER risponde riferendo che per la tubazione sul rio di Usseaux verrà effettuata una videoispezione che permetterà di decidere anche per la completa sostituzione della stessa per l'intero sviluppo (circa 3 km). Per quanto riguarda il rio dell'Assietta non sono attualmente previste modifiche o manutenzione per le prese esistenti.

La dott.ssa CLEMENTE espone il proprio parere favorevole ai lavori in esame e sottolinea l'opportunità di esaminare gli aspetti correlati ad una riqualificazione delle aree di monte dell'invaso con materiale asportato dallo stesso e di adeguamento con le scale di risalita dei pesci per le varie prese sussidiarie in maniera coordinata anche con un inquadramento generale delle diverse tipologie di interventi.

L'ing. PIAZZA espone il proprio parere favorevole ai lavori in esame e riferisce che la propria autorizzazione idraulica per gli interventi non di competenza della L.R. 25/2003 verrà rilasciata in maniera indipendente dal procedimento intrapreso sugli sbarramenti di competenza regionale.

La dott.ssa FILA MAURO espone il proprio parere favorevole ai lavori in esame e sottolinea l'opportunità di esaminare gli aspetti correlati agli adeguamenti con le scale di risalita dei pesci per le varie prese sussidiarie in maniera coordinata richiedendo un tavolo coordinato tra le strutture regionali (ambiente, agricoltura) e quelle provinciali competenti.

La Conferenza dei Servizi, unanime, concorda sul rinvio alla data del 21/01/2008 dell'esame del progetto per consentire il completamento delle istruttorie relativamente agli elaborati integrativi presentati.

La riunione si chiude alle ore 12.00

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. [REDACTED] OERO

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia montana e foreste.

ENERGIE spa - Diga di Pourrières in Comune di Usseaux (TO).-galleria di derivazione - prese minori - bacino di compenso di Villaretto in Comune di Roure (TO).

Progetto di ammodernamento dell'impianto idroelettrico.

Conferenza dei Servizi del 21.12.2007

Partecipante	Ente/Società	Indirizzo	Telefono	Fax	E-mail
Franco Treno	STUDIO TRENO	VIA P.T. CALVI 9	020302371	030/38643	franco.treno@studio
QUERRE BARBER					gruppo.bonheur@studio
MARCO VENTURINI	STUDIO ASS.TO PAGGIOLI COLUZZI	Viale Cervia 20	030.291976	030.291976	studio.coluzzi@libero
ECNA MARINO	ECNA CIT	VIA DELLA BONA 20	011/324946	011/324946	elmer.martinez@energie
ROSSINO CHARRIER	ENERGIESPA	VIA PROVINCIALE 30 INVERIGO PIAZZA	0121-80015	0121-80015	massimo.chARRIER@energiespa.it
PIERO PITON	STUDIO PITON	FRATELLI ROBERTOZ-ROURE	0121-842688	0121-842688	studio.piton@libero.it
VINCENZO LANTINI	PRODIGIA TURNO	VIA VALEGGIO 5	011/8613913	011/8613913	vincenzo.lantini@prodigia.it
TABARELO LONGO	PROVINCIA DI TORINO PROTEZIONE CIVILE	C.SO. G. LANZA, 75 - TORINO	011-8613246	011-8613246	protezione.civile@provincia.to
Gianluigi MASSERIA	Prov. TO	Via della Riva 5 TO	011-8613909		gianluigi.masseria@provincia.to
A. Rognone P. Rognone	COMUNITA' MONTANA VALI GRIGIONE E VALI GRIGIANCA	Via Rognone 22 Pecorelle Argentina	0121 802509	0121 802509	sp@rtelb@univ.it a.rog@univ.it
CARLO AUSSELMER	Consorzio CEPICI E HUNTER	"	"	"	"
SCARABATI ADRIANO	SINDACO COMUNE USSEAU	Via C. E. Brantini 53	0121 83109	0121 83109	usseau@univ.it

L.R. 06 ottobre 2003, n.25.

Art. 13 - D.P.G.R. 9 novembre 2004 n.12/R.

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia montana e foreste.

ENERGIE spa - Diga di Pourrieres in Comune di Usseaux (TO).-galleria di derivazione - prese minori - bacino di compenso di Villaretto in Comune di Roure (TO).

Progetto di ammodernamento dell'impianto idroelettrico.
Conferenza dei Servizi del 21.12.2007

Partecipante	Ente/Società	Indirizzo	Telefono	Fax	E-mail	Firma
FUCILE LETTERIO	R.P.	Via BERNARCA, 44	011 432 410	011 432 580	Cellulo.Turci@R.P.	
ELENA FILA-HAUB	REGIONE PIEMONTE DIRE. AGRICOLTURA	CO STATI UNITI 21	011 432 4036	23791	elena.piemonte@r.p.it	
FIORIANA CLEMENTE	R. PIEMONTE DIRE. AMBIENTE	Via Principe Amedeo 17	011 432 3686	011 432 632	Florian.Clemente@r.p.it	
PIAZZA ALBERTO	R. PIEMONTE SETTORE CO.OP. TORINO	VIA BELFIORE, 23	011 432 3218	22826	alberto.piazza@regione-piemonte.it	
LEONARDO GIAMFRANCO	R.P.	Via Pettoressa 44	011 432 4209	011 432 6280	leonardo.giamfranco@regione-piemonte.it	
DEL VESCO ROBERTO	Settore Sbarriamenti fluviali - R.P.	Via Pettoressa 44	011 432 4506	011 432 5280	roberto.delvesco@regione-piemonte.it	

Conferenza di Servizi
L.R. 06.10.2003, n.25.
Art. 13 D.P.G.R. 09.11.2004, n.12/R.

Verbale del 21.01.2008

A partire dalle ore 10:15 del giorno 21.01.2008, presso la sede della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia montana e foreste della Regione Piemonte, Via Francesco Petrarca, 44 – Torino, si è tenuta la seconda riunione della Conferenza di Servizi, relativa all'esame del progetto definitivo di **"Ammodernamento dell'impianto idroelettrico di Fenestrelle (TO)."**, presentato dalla ENERGIE S.p.A. in allegato alla nota del 05/11/2007 (Ns. rif prot.n. 11210/14.14 del 09/11/2007), al fine di acquisire dai soggetti istituzionali interessati dati e contributi in loro possesso e completare il quadro delle informazioni necessarie a concludere l'istruttoria.

Risultano presenti, come da allegato elenco:

- ing. Lorenzo MASOERO responsabile ad interim del Settore regionale Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia montana e foreste nonché Responsabile del Procedimento;
- ing. Roberto DEL VESCO funzionario del Settore regionale Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia montana e foreste nonché referente di progetto;
- ing. Gianfranco LEONCAVALLO funzionario del Settore regionale Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia montana e foreste;
- ing. Alberto PIAZZA funzionario del Settore regionale OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia montana e foreste;
- dott.ssa Gabriella DE RENZO responsabile del Servizio Difesa Suolo ed Attività estrattiva della Provincia di Torino;
- dott. Fabrizio LONGO funzionario del Servizio Protezione Civile della Provincia di Torino;
- dott. Adriano SGARBANTI Sindaco del Comune di Usseaux ;
- sig. Bruno LAZZARINI Sindaco del Comune di Roure;
- sig. Roberto BLANC Assessore del Comune di Fenestrelle;
- ing. Elmar MARZONER della ditta ENERGIE S.p.A.;
- sig. Massimo CHARRIER della ditta ENERGIE S.p.A.;
- ing. Piero PITON dello Studio di progettazione PITON di Roure (TO);
- ing. Franco FROSIO dello Studio di progettazione FROSIO di Brescia;

Presiede la riunione l'ing. Lorenzo MASOERO, responsabile del procedimento che introduce i lavori della Conferenza dei Servizi e legge i pareri pervenuti.

L'ing. Roberto DEL VESCO, istruttore della pratica per il Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo, commenta il contenuto dei pareri, elenca le ulteriori integrazioni presentate e ribadisce l'importanza dei lavori proposti ed in particolar modo per Pourrieres e Villaretto quelli relativi al ripristino dell'integrità dei paramenti, per Pourrieres quelli per la stabilità della protezione della spalla dx, per la perfetta efficienza degli organi di scarico, degli organi di manovra degli stessi e per l'installazione dei meccanismi di controllo.

Il dott. LONGO sottolinea la necessità di avere i riferimenti dei gestori degli sbarramenti per creare una rete di contatti utilizzabile in caso di emergenza ed avere con congruo anticipo comunicazione dell'effettuazione delle operazioni di scarico.

Il Sindaco di Usseaux ribadisce il proprio parere favorevole sottolineando le richieste sul tubo dell'Assietta sulle quali l'ing. Marzoner presenterà integrazione scritta che spiegherà le attività di videoispezione e la tipologia di attraversamento del rio.

Il Sindaco di Roure ribadisce il proprio parere favorevole.

L'assessore di Fenestrelle ribadisce il proprio parere favorevole richiedendo le prescrizioni già elencate nel parere rilasciato, alle quali si dà risposta anche con la lettura del parere del settore regionale gestione beni ambientali e con gli approfondimenti della Società proponente

La dott.ssa DE RENZO relaziona relativamente la pratica presentata dalla Società e gli aspetti correlati al procedimento iniziato per le autorizzazioni dei cantieri e delle opere in aree soggette al vincolo idrogeologico; in particolare per il cantiere in prossimità dello sbarramento di Pourrieres si concorda anche con il sindaco di Usseaux di dare parere favorevole alla costituzione dello stesso svincolandolo dagli altri che non potevano essere oggetto di autorizzazione in sub delega.

L'ing. PIAZZA espone il proprio parere favorevole ai lavori in esame e riferisce che la propria autorizzazione idraulica per gli interventi non di competenza della L.R. 25/2003, in particolare cioè per le prese sussidiarie, verrà rilasciata in maniera indipendente dal procedimento intrapreso sugli sbarramenti di competenza regionale e considerando quindi stralciato l'intervento di attraversamento del tubo del rio dell'Assietta.

La Conferenza dei Servizi, unanime, concorda su un **parere favorevole con prescrizioni** per il progetto esaminato.

La riunione si chiude alle ore 11.30.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ing. [REDACTED]

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia montana e foreste.
ENERGIE spa - Diga di Pourrieres in Comune di Usseaux (TO)-galleria di derivazione - prese minori - bacino di compenso

di Villaretto in Comune di Roure (TO).

Progetto di ammodernamento dell'impianto idroelettrico.
Conferenza dei Servizi del 21.01.2008

Partecipante	Ente/Società	Indirizzo	Telefono	Fax	E-mail	Firma
ROBERTO DEL VESCO	REGIONE PIEM. SETT. SBAIGGIAMENTI	VIA PETRARCA 44	011 4124506	011 4125280	roberto.delvesco@regione.piemonte.it	
PIRELLA ALBERTO	R.P. SETT. CO. PP.	VIA BELFIORE 23	011 4323218	011 4323286	alberto.pirella@regione.piemonte.it	
DERENZO GARBINO	Provincia di TORINO	Via G. Gonzaga, 75	011 8613194	011 8613161	derenzo@provincia.to	
SCARABATTI ALBERTO	CONTR. USSEAU	USSEAU	0121 833009	0121 833116	sindaco.usseaux@regione.piemonte.it	
LAZZARINI BRUNO	Comune di ROURE	Fraz. Butma n° 1	0121/842663	842945		
PITON PIERO	ENERGIE SPA	Per. Roberto ME 10060 ROURE/TO	0121/842663	842663	studio.piton@regione.piemonte.it	
ROSSIMO CARRIER	ENERGIE SPA	Via Provinciale 30 10060 INVERSO PINASCO (TO)	0121-800445	0121 800743	massimo.cARRIER@energiespa.it	
EMER	ENERGIE SPA	Via della Borsa 20 10100 TORINO	011 324446	011 324446	emmer.martiner@energiespa.it	
FRANCO FROSIO	Energie SPA	Via Cavigli, 9 Busera	011 324446	011 324446	FRANCO.FROSIO@STUDIOPIRONI.IT	
LEONARDI LANTONIO	Regione Piemonte	Via R. Pirella 44	011 4323218	011 4323286	antonio.leonardi@regione.piemonte.it	
FABRIZIO LONGO	PRIMARIA DI TORINO SEN. PROT. CIVILE	C.so LANZA, 75 TORINO	011 4323218	011 4323286	fabrizio.longo@provincia.to	
Roberto BLANE	Comune di VILLARETTO	Via Zimondi 59/A Via Pinerolo	0121/77555	0121/83940		
LORENZO MARIANO	PRIMARIA DI TORINO SEN. PROT. CIVILE	Via R. Pirella 44	011 4323218	011 4323286		

L.R. 06 ottobre 2003, n.25.

Art. 13 - D.P.G.R. 9 novembre 2004 n.12/R.

Settore Pianificazione Aree Protette
ermanno.debiaggi@regione.piemonte.it

Data: **30 GEN. 2008**

Protocollo: **2502/040.12**

Alla Comunità Montana Valli Chisone e
Germanasca
Via Roma 22
10063 PEROSA ARGENTINA (TO)

Oggetto: DPR 447/98 e s.m.i..
Ammodernamento dell'impianto idroelettrico di Fenestrelle nei Comuni di Roure,
Fenestrelle ed Usseaux (TO). Proponente: Energie SpA. Incidenza rispetto al SIC IT
1110080 "Val Troncea". Nota del Settore Pianificazione Aree Protette.

In risposta alla Vs. nota, prot. n. 8114 del 19/12/2007, relativa al procedimento in oggetto,
presa visione degli elaborati progettuali, si esprime quanto segue.

Gli interventi previsti sono da ritenersi compatibili con gli obiettivi di conservazione del SIC
"Val Troncea", in quanto, per le loro caratteristiche, non hanno incidenza sulle specie e sugli habitat
di interesse comunitario: il progetto pertanto non è da assoggettare alla procedura di Valutazione
d'Incidenza ex art. 5 DPR 357/97 e s.m.i., a patto che al termine dei lavori venga recuperata dal
punto di vista ambientale l'area di cantiere relativo ai lavori di manutenzione della galleria di
derivazione e rientrante nella perimetrazione del SIC in esame.

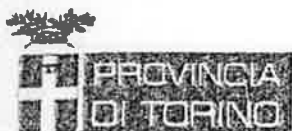
Rimanendo a disposizione per ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Referente:
Marina Cerra tel. 011/4324579
Viola Erdini

COMUNITA' MONTANA VALLI CHISONE E GERMANASCA 10063 Perosa Argentina	
162	DEL - 1 FEB 2008
13	ASSE 13 UFFICIO 13

Ex Convento
di San Salvatore
A mezza di
Castellonate 1646

Via Nizza 18
10125 Torino
Tel. 011.4321386
Fax 011.4324759



Prot. n. 290308
Struttura LC5

Torino 23 APR. 2008

10.09.02

COMUNITA' MONTANA VALLI CHISONE E GERMANASCA 10063 Perosa Argentina		
PRGT. N°	<u>2656</u>	DEL <u>23</u> APR 2008
CATEGORIA	<u>2</u>	CLASSE <u>2</u> UFFICIO <u>2</u>

R.R. Al Richiedente
ENERGIE S.p.A.
Via della Rena, 20/11
39100 BOLZANO

Al Comune di Fenestrelle
Via Roma, 3
10060 FENESTRELLE

Al Comune di Roure
Frazione Balma, 1
10060 ROURE

Al Comune di Usseaux
Via XXVIII Ottobre, 47
10060 USSEAUX

Al Corpo Forestale dello Stato
Coordinamento Provinciale di Torino
Strada Antica di Collegno, 259
10146 TORINO

p.c. Alla Comunità Montana
Valli Chisone e Germanasca
➔ Ufficio Sportello Attività Produttive
Via Roma, 22
10063 PEROSA ARGENTINA

OGGETTO: R.D. 3267/23 E L.R. 45/89. AMMODERNAMENTO DELL'IMPIANTO IDROELETTRICO DI FENESTRELLE: AREE DI CANTIERE NEI COMUNI DI ROURE, FENESTRELLE E USSEAUX - RICHIEDENTE: ENERGIE S.p.A.

Vista la richiesta avanzata da ENERGIE S.p.A (sede legale: via della Rena, 20/11 39100 BOLZANO), tramite lo Sportello per le Attività Produttive della Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca, in data 20.12.07 (ns. prot. n. 1487533 del 20.12.07), per l'ammodernamento di un impianto idroelettrico esistente nei Comuni di ROURE, FENESTRELLE e USSEAUX, ed in particolare per le previste aree di cantiere e la camera a valvole, si comunica che i citati lavori sono stati autorizzati, con prescrizioni, con Determinazione del Dirigente del Servizio Difesa del Suolo n. 15-27517/08 del 22.04.2008, che si allega.

Distinti saluti.

PER PRESA VISIONE
IL PRESIDENTE

X Il Dirigente del Servizio
(Dott. Guglielmo Filippini)

PROVINCIA DI TORINO

Determinazione del Dirigente del Servizio Difesa del Suolo e Attività Estrattiva

prot. n. 15:27517-/2008

OGGETTO: R.D. 3267/23 E L.R. 45/89. AMMODERNAMENTO DELL'IMPIANTO IDROELETTRICO DI FENESTRELLE: AREE DI CANTIERE NEI COMUNI DI ROURE, FENESTRELLE E USSEAUX - RICHIEDENTE: ENERGIE S.p.A.

Il Dirigente del Servizio Difesa del Suolo e Attività Estrattiva

PREMESSO CHE:

- In data 20.12.07 (ns. prot. n. 1487533 del 20.12.07 – Allegato A) è pervenuta da parte di ENERGIE S.p.A. (sede legale: via della Rena, 20/11 39100 BOLZANO), tramite lo Sportello per le Attività Produttive della Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca, una istanza volta all'ottenimento dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 1 della L.R. 45/89, finalizzata alla trasformazione del suolo in area soggetta a vincolo idrogeologico dove è previsto l'ammodernamento di un impianto idroelettrico esistente nei Comuni di Roure, Fenestrelle e Usseaux.
 - Il progetto consiste nell'ammodernamento di un impianto idroelettrico esistente e prevede, fra i diversi interventi, la sostituzione della condotta esistente con una di maggiore diametro posata esattamente sullo stesso tracciato, senza ampliamenti di scavo; la demolizione e la ricostruzione ampliata della camera a valvole situata in testa alla condotta e una nuova condotta di by-pass nel Bacino di Pourrières; nonché la predisposizione delle seguenti diverse aree cantiere:
 - Bacino di Pourrières (Comune di Usseaux) - area cantiere m² 1500 totali;
 - Accesso alla galleria artificiale esistente (Comune di Usseaux) - area cantiere m² 1000 totali;
 - Camera a valvole (Comune di Fenestrelle) - area cantiere m² 300 totali
 - Condotta forzata posizione intermedia (Comune di Fenestrelle) - area cantiere m² 500 totali;
 - Centrale di Fenestrelle sponda destra (Comune di Fenestrelle) - area cantiere m² 1000 totali;
 - Centrale di Fenestrelle sponda sinistra (Comune di Fenestrelle) - area cantiere m² 500 totali.
- Il progetto comprende inoltre numerosi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria tra i quali: interventi di adeguamento strutturale di prese sussidiarie (Rii Crestovo, Usseaux, Assietta, della Rossa e Laux), l'ammodernamento della stazione di pompaggio di Gorge interventi presso il Bacino di Villaretto (Allegato B).
- L'istruttoria ai sensi del Vincolo Idrogeologico è stata condotta sull'insieme delle opere che prevedono modificazione e trasformazione d'uso del suolo (i cantieri e l'ampliamento della camera a valvole) escludendo per motivi di competenza gli interventi di adeguamento strutturale delle prese sussidiarie e gli interventi a fini

idraulici previsti in corrispondenza del Bacino di Pourrières. Inoltre, le aree di cantiere a servizio degli interventi in corrispondenza del Bacino di Pourrières sono state stralciate dalla suddetta istruttoria ed inglobate, per una tempistica più consona e per completezza di argomento, all'istruttoria già in corso relativa all'autorizzazione degli interventi con finalità idrauliche previsti nel suddetto Bacino. Tali aree sono di conseguenza sottoposte ad autorizzazione comunale risultando al di sotto delle soglie dimensionali previste ai sensi delle L.L.R.R. 45/89 e 44/00 (*Relazione tecnica illustrativa per svincolo idrogeologico* rif.:641; file: rel22svi07; dicembre 2007) (Allegato C).

- In data 15.01.08 (prot. prov.le 13979 del 15.01.08 – Allegato D), il competente Servizio Difesa del Suolo e Attività Estrattiva, con lettera, comunicava l'avvio del procedimento e la contestuale richiesta di integrazioni al progetto. Tale richiesta integrazioni ha comportato la sospensione dello stesso procedimento fino all'invio degli elaborati integrativi richiesti.
- In data 14.02.08 (prot. prov.le 107389 del 14.02.08 – Allegato E) ENERGIE S.p.A., tramite lo Sportello per le Attività Produttive della Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca, inviava al Servizio Difesa del Suolo e Attività Estrattiva della Provincia di Torino la documentazione integrativa richiesta.
- In data 20.02.08 (prot. prov.le 124313 del 20.02.08 – Allegato F) il competente Servizio Difesa del Suolo e Attività Estrattiva, con lettera, inviava al Coordinamento Provinciale di Torino del Corpo Forestale dello Stato la documentazione integrativa pervenuta.
- In data 28.02.08 veniva effettuato il sopralluogo congiunto concordato con il Richiedente che consentiva di verificare lo stato dei luoghi e le condizioni idrogeologiche dei siti.
- In data 05.03.08 (prot. prov.le 167536 del 05.03.08 – Allegato G), il competente Servizio Difesa del Suolo e Attività Estrattiva, anche sulla base del suddetto sopralluogo, con lettera, comunicava una seconda richiesta di integrazioni al progetto. Tale richiesta integrazioni ha comportato la sospensione dello stesso procedimento fino all'invio degli elaborati integrativi richiesti.
- In data 11.04.08 (prot. prov.le 264803 del 11.04.08 – Allegato H) ENERGIE S.p.A., tramite lo Sportello per le Attività Produttive della Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca, consegnava al Servizio Difesa del Suolo e Attività Estrattiva della Provincia di Torino la documentazione integrativa relativa alla seconda richiesta di integrazioni.
- In data 14.04.08 (prot. prov.le 267522 del 14.04.08 – Allegato I) il competente Servizio Difesa del Suolo e Attività Estrattiva, con lettera, inviava al Coordinamento Provinciale di Torino del Corpo Forestale dello Stato la documentazione integrativa pervenuta.
- In data 14.04.08 (prot. prov.le 272532 del 15.04.08 – Allegato L) veniva redatto il parere geologico a cura del Servizio Difesa del Suolo e Attività Estrattiva.
- In data 15.04.08 (prot. prov.le 273479 del 15.04.08 – Allegato M) il competente Servizio Difesa del Suolo e Attività Estrattiva, con lettera, richiedeva al Coordinamento Provinciale di Torino del Corpo Forestale dello Stato di far pervenire il parere di competenza.
- In data 21.04.08 (prot. prov.le 285971 del 21.04.08 – Allegato N) il Coordinamento Provinciale di Torino del Corpo Forestale dello Stato inviava al Servizio Difesa del Suolo e Attività Estrattiva della Provincia di Torino il nulla osta di competenza comprensivo delle Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale (ai sensi del titolo VI, artt. 76 e 77) delle indicazioni sul deposito cauzionale (ai sensi dell'art. 8 della L.R.

45/89). Il corrispettivo di rimboschimento (ai sensi dell'art. 9 della L.R. 45/89) non è previsto in quanto trattasi di impianto di interesse pubblico.

CONSIDERATO CHE:

- Il presente provvedimento ha per oggetto di autorizzazione l'ammodernamento di impianto idroelettrico esistente nei Comuni di Roure, Fenestrelle e Usseaux comportante la modificazione e/o trasformazione d'uso del suolo (L.R.45/89, art. 1).
- Ai sensi dell'art. 5 della L.R. 45/89 per la predisposizione del provvedimento autorizzativo ci si avvale anche delle risultanze della istruttoria tecnica svolta dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio.
- L'ammodernamento dell'impianto idroelettrico esistente prevede interventi ed attività che comportano modificazione e trasformazione d'uso del suolo su aree superiori a cinquemila metri quadrati o per volumi di scavo superiori a duemilacinquecento metri cubi (L.R.45/89, art. 2, comma 1, punto b) sebbene in parte temporanee - i cantieri - (L.R.45/89, art. 1, comma 2, punto d) in aree appartenenti al territorio comunale di diversi Comuni; tutto ciò comporta il rilascio dell'autorizzazione in materia di vincolo idrogeologico trasferito alla Provincia (L.R.44/00, art. 64, comma 1).
- L'esame dei dati di tipo geologico disponibili all'interno della Banca Dati della Provincia di Torino e la fotointerpretazione hanno messo in evidenza l'assenza di segnalazioni e/o evidenze di fenomeni di dissesto in atto o potenziali e l'assenza di segnalazioni e/o evidenze riguardanti fenomeni di allagamento/alluvionamento. E' viceversa segnalata la presenza di:
 - un conoide potenzialmente attivo sul quale si progetta di installare il cantiere in destra idrografica del T. Chisone;
 - un'Area a Rischio Idrogeologico Molto Elevato (area RME nel prosieguo) del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI nel prosieguo) dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (AdBPo nel prosieguo) che lambisce sia la progettata area di cantiere in sponda destra del T.Chisone che la progettata area di cantiere in sponda sinistra dello stesso torrente.
- A seguito dell'esame di tutte le informazioni a disposizione, dall'analisi fotointerpretativa effettuata nel corso dell'istruttoria, nonché dal sopralluogo sono state richieste le seguenti ulteriori integrazioni al progetto:
 - approfondimenti circa le caratteristiche strutturali e geomeccaniche dell'ammasso roccioso coinvolto nell'ampliamento della camera a valvole necessari ad un accurato dimensionamento dell'opera da realizzare e valutazioni relative alla stabilità complessiva della porzione di versante inglobante il sistema pozzo/camera a valvole;
 - approfondimenti circa gli interventi che si intendevano mettere in opera per l'accoglimento dello stoccaggio dei tratti di condotta e circa i volumi che si intendevano ospitare nel cantiere in destra idrografica del T. Chisone, nonché valutazioni sulla stabilità complessiva terreno d'appoggio/carichi previsti;
 - approfondimenti circa l'ipotesi di installare, in corrispondenza del cantiere individuato lungo la sponda sinistra idrografica del T. Chisone e all'esterno della area RME, la base di una teleferica finalizzata al trasporto dei tratti di condotta da sostituire (direttamente dai mezzi di trasporto ai settori di utilizzo) in modo da azzerare il deposito di tubazioni lungo il corso d'acqua;
 - approfondimenti circa l'ipotesi di installare una gru per il sollevamento del materiale di cantiere in un settore sopraelevato rispetto alla centrale di Fenestrelle.

- Il Servizio Difesa del Suolo e Attività Estrattiva Provincia di Torino con nota prot. 272532 del 15.04.08 esprimeva parere favorevole alla realizzazione del progetto.
- Il Corpo Forestale dello Stato - Coordinamento Provinciale di Torino - con nota prot. n. 2268 del 21.04.08 ((prot. prov.le 285971 del 21.04.08) comunica che nulla osta ai fini idrogeologici e forestali alla realizzazione degli interventi in progetto.
- Non sono pervenute ulteriori osservazioni riguardanti l'istanza.
- Ai sensi della citata L.R. 45/89 il provvedimento autorizzativo deve riassumere le istruttorie tecniche svolte dai suddetti uffici competenti e contenere le prescrizioni di esse derivanti.
- Ai sensi dell'art. 8 e dell'art. 9 della L.R. 45/89 l'opera è soggetta alla costituzione di un deposito cauzionale e non al versamento del corrispettivo di rimboschimento in quanto trattasi di impianto di interesse pubblico.

RITENUTO pertanto di:

- rilasciare l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 1 della Legge Regionale 9.08.1989 n. 45, per l'ammodernamento di un impianto idroelettrico esistente nei Comuni di Roure, Fenestrelle e Usseaux. In particolare per quelle azioni necessarie al suddetto ammodernamento che prevedano modificazione e trasformazione d'uso del suolo (i cantieri e l'ampliamento della camera a valvole) escludendo per motivi di competenza gli interventi di adeguamento strutturale delle prese sussidiarie ed escludendo gli interventi a fini idraulici (aree di cantiere comprese) previsti in corrispondenza del Bacino di Pourrières e inglobati in una istruttoria già in corso relativa all'autorizzazione degli interventi con finalità idrauliche previsti nel suddetto Bacino.

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.00 n. 267 e dell'articolo 35 dello Statuto Provinciale;

Visto il Regio Decreto 30 dicembre 1923, n. 3267;

Vista la Legge Regionale 9 agosto 1989, n. 45;

Visto l'art. 64, c. 1, lett. a) della L.R. n. 44/00, che trasferisce alle Province il rilascio delle autorizzazioni in materia di vincolo idrogeologico ai sensi della L.R. 45/89, non riservate alla Regione e non trasferite ai Comuni;

Visti gli artt. 41 e 44 dello Statuto.

DETERMINA

- 1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 1 della Legge Regionale 9.08.1989 n. 45, e secondo le specifiche progettuali descritte negli elaborati costituenti gli allegati B, E e H (copia del progetto è depositata presso gli uffici del Servizio Difesa del Suolo e Attività Estrattiva) i lavori per l'ammodernamento di un impianto idroelettrico esistente nei Comuni di Roure, Fenestrelle e Usseaux. In particolare quelle azioni necessarie al suddetto ammodernamento che prevedano modificazione e trasformazione d'uso del suolo (i cantieri e l'ampliamento della camera a valvole) escludendo per motivi di competenza gli interventi di adeguamento strutturale delle prese sussidiarie ed escludendo gli interventi a fini idraulici (aree di cantiere comprese) previsti in corrispondenza del Bacino di

Pourrières e inglobati in una istruttoria già in corso relativa all'autorizzazione degli interventi con finalità idrauliche previsti nel suddetto Bacino. Tali azioni sono riportate nel progetto (Allegati B, E e H) presentato da ENERGIE S.p.A. (sede legale: via della Rena, 20/11 39100 BOLZANO), sono relativi alla trasformazione del suolo in area soggetta a vincolo idrogeologico, e sono autorizzati a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni (Allegati L e N):

per le aree di cantiere

- considerata la possibile presenza di lenti eteropiche costituite da depositi dalle caratteristiche geotecniche meno favorevoli (possibile, sebbene non probabile, presenza di depositi limoso-torbose), in fase esecutiva si dovrà verificarne l'eventuale presenza e la compatibilità dei carichi previsti in modo che non si ingenerino cedimenti nel terreno;
- si dovrà predisporre un'efficace rete di smaltimento per intercettazione delle acque meteoriche (con la realizzazione di adeguate canalette) che preveda il loro convogliamento in un idoneo ricettore;
- si dovrà prevedere una periodica pulizia e manutenzione della rete di smaltimento in progetto;
- i movimenti di terra dovranno essere eseguiti in modo da evitare processi di infiltrazione e instabilità localizzati;
- i movimenti terra dovranno essere eseguiti in modo che lo scavo non induca instabilità delle strutture e infrastrutture adiacenti già esistenti e/o danni alle stesse; in fase esecutiva, dovranno essere predisposte le opportune verifiche di stabilità dei fronti di scavo e, se necessario, dovranno essere adottate le necessarie armature per il sostegno degli scavi stessi. Particolare attenzione dovrà essere posta in corrispondenza della SR. 23;
- dovranno essere evitate opere anche provvisorie o azioni che favoriscano il ristagno delle acque;
- i cantieri dovranno essere in ogni caso dotati delle adeguate attrezzature per l'eventuale impiego di armature di sostegno e per il prosciugamento degli scavi;
- nel caso in cui la movimentazione dei materiali causasse locali fenomeni di instabilità, la sistemazione dei dissesti dovrà essere effettuata immediatamente e a cura del richiedente;
- entrambi i siti di cantiere individuati in sinistra e in destra idrografica del T. Chisone dovranno essere considerati cantieri di sola movimentazione delle sezioni di condotta in attesa di essere sostituite o delle sezioni di condotta già smantellate, e non potranno accogliere tubazioni in numero maggiore di quelle necessarie in un giorno lavorativo; anche le macerie di risulta dovranno essere giornalmente allontanate e smaltite a norma di legge;
- il cantiere ubicato in sinistra idrografica del T. Chisone, dovrà essere predisposto in modo da occupare un'area al di fuori del limite che confina l'area RME del PAI; al di fuori dell'area RME dovrà essere ubicato anche l'ancoraggio di valle della fune portante della prevista teleferica;
- terminati i lavori di ammodernamento dell'impianto idroelettrico le aree sede di cantiere dovranno essere ripristinate nelle condizioni precedenti al cantiere stesso e in ogni caso sistemate in modo che sia garantita la loro stabilità nel tempo;

per l'ampliamento della camera a valvole:

- dovrà essere predisposto un esame visivo delle pareti rocciose, degli affioramenti e del versante al contorno della camera a valvole finalizzato al disgaggio manuale dei blocchi instabili e/o potenzialmente instabili eseguito da personale specializzato prima dell'inizio dei lavori e a seguito di ogni evento precipitativo intenso;

- in corso d'opera dovrà essere verificata la stabilità globale opera-pendio e, se dovesse risultare necessario, dovranno essere realizzate ulteriori strutture di sostegno dello scavo e/o riverificato il dimensionamento strutturale dell'ampliamento in corso;
- si raccomanda di procedere nello scavo avendo cura di attenersi alle minime dimensioni necessarie, compatibilmente con la stabilità dello scavo stesso;
- gli scavi dovranno essere eseguiti in modo da non esporre per lungo tempo agli agenti atmosferici ed alle acque di ruscellamento i fronti di scavo, al fine di evitare processi di infiltrazione localizzati;
- se risultasse necessario, in corso d'opera si dovranno inserire opere di drenaggio in modo da evitare il crearsi di sovrappressioni interstiziali a tergo dell'opere di ampliamento previste;

in generale:

- dovranno essere ridotti al minimo gli scavi, i movimenti di terra e l'estirpo della vegetazione;
 - si dovranno adottare tutti i provvedimenti necessari per evitare il formarsi di frane ed erosioni nelle pendici;
 - tutte le superfici di scopertura dovranno essere sistemate in modo da impedire fenomeni di erosione superficiale ed il movimento di terra verso valle;
 - al fine di evitare ostacolo al regolare deflusso delle acque, non si dovrà abbandonare materiale di risulta e residui delle eliminazioni di vegetazione arbustiva ed arborea in canali, torrenti e corsi d'acqua in genere;
 - l'eventuale stoccaggio temporaneo del materiale scavato dovrà avvenire in cumuli stabili e protetti contro l'eventuale dilavamento ad opera delle acque superficiali;
 - al termine dei lavori deve essere ripristinata la circolazione idrica superficiale lungo le linee di scorrimento naturali per escludere fenomeni di erosione superficiale e incanalata e in modo da non interrompere in alcun caso le condizioni del deflusso superficiale preesistente gli interventi;
 - le attività di cantiere devono essere sospese e i cantieri nelle vicinanze del T. Chisone immediatamente sgombrati da eventuali materiali in deposito qualora fosse segnalato il livello di criticità 2 o 3 nel bollettino "Idrogeologico e idraulico" emesso dall'ARPA Piemonte e riprese solo al ristabilirsi del livello 1;
 - ad esclusione di quanto da prevedere e realizzare in ottemperanza alle presenti prescrizioni tecniche, la realizzazione delle opere dovrà avvenire in aderenza alla documentazione progettuale presentata.
- 2) Si precisa che dovranno essere rispettate le procedure autorizzative per le zone classificate sismiche previste dalla D.G.R. del 17.11.2003, n. 61-11017, e dalla Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 27.04.2004, n. 1/DOP.
 - 3) I lavori dovranno essere portati a termine entro cinque anni dalla data della presente autorizzazione.
 - 4) Ai sensi dell'art. 8 della L.R. 45/89 il titolare dell'autorizzazione, prima di iniziare i lavori, dovrà provvedere a costituire un deposito cauzionale di Euro 713,00 (settecentotredici/00) per la trasformazione del suolo di ha 0,69; da svincolarsi ad accertata e regolare esecuzione dei lavori, secondo una delle seguenti modalità:
 - versamento presso la Tesoreria della Provincia di Torino, Via Bogino n. 12/b, Torino, mediante assegno circolare non trasferibile, intestato alla Provincia di Torino;
 - fidejussione bancaria o assicurativa, ovvero di altri Enti Pubblici a ciò autorizzati, di cui dovrà essere inviata copia al Servizio Difesa del Suolo e Attività Estrattiva della Provincia di Torino, C.so G. Lanza n. 75, Torino.

5) Ai sensi dell'art. 9 della L.R. 45/89 il titolare dell'autorizzazione non dovrà provvedere al versamento del corrispettivo di rimboschimento in quanto trattasi di impianto di interesse pubblico

6) Copia della ricevuta di versamento dovrà essere inviata al Servizio Difesa del Suolo e Attività Estrattiva della Provincia di Torino, C.so G. Lanza n. 75, Torino.

Ai sensi dell'art. 1, comma 3, della L.R. 45/89 la presente autorizzazione concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi con la corretta funzionalità degli interventi, nè all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri organi, Amministrazioni od Enti.

È fatto salvo quanto previsto dalle norme in materia urbanistica e dai vigenti Piani Regolatori Generali, anche sulla base delle risultanze delle eventuali verifiche di compatibilità dei Piani Regolatori Generali con il Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, in riferimento all'art. 18 delle "Norme di Attuazione" del PAI e alla D.G.R. n. 1-8753 del 18.03.03.

È fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali omissioni e/o violazioni dei dispositivi della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro sessanta giorni dal ricevimento, al T.A.R. Piemonte o ricorso straordinario entro centoventi giorni al Presidente della Repubblica.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 22 APR. 2008

Il Direttore del Servizio Difesa del Suolo e

Il presente documento si compone di n. 7 pagine

PROVINCIA DI TORINO

La presente copia, composta di n. 7
fogli, è conforme all'originale emesso da
questo ufficio.
Data 2 APR. 1980



Dott.



ONCHIA

SEIK GmbH/S.M.,
Zona Artigianale San Lugano
I-39040 Tirodena(BZ)

Telex: +39-0471887067
Fax: +39-0471887040
info@seik.it www.seik.it

Fax



Data: 05.05.2008

Destinatario: Sportello Unico Delle Attività
Produttive della Comunità Montana
Valli Chisone e Germanasca.

Numero di fax: 0121- 302540

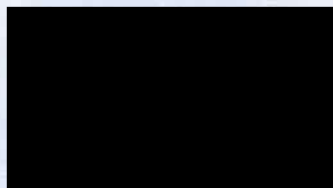
N. pagine: 01 (inclusa la presente)

Oggetto; Impianto Idroelettrico di Fenestrelle
Montaggio teleferica per la sostituzione della condotta forzata per
conto della società Idroterm di Bonnin Sergio.
Denuncia ostacoli alla navigazione aerea.

Comunico che l'impianto in oggetto è tale da non richiedere alcun dispositivo di segnalazione di ostacolo alla navigazione aerea.

Sarà nostra cura predisporre comunque la denuncia di "ostacoli alla navigazione aerea" comprensiva degli elaborati necessari prima della stesura stessa delle funi.

Sempre a Vostra disposizione per eventuali chiarimenti cogliamo l'occasione per porgervi distinti saluti.



In caso di errata o incompleta ricezione telefonare al numero 0471-387067.

COMUNITA' MONTANA VALLI CHISONE E GERMANASCA 10063 Perosa Argentina		
- 6 MAG 2008		
PROT. N°	2800	DEL.....
CATEGORIA.....	13	CLASSE..... 13
		UFFICIO..... 13

PER PRESA VISIONE
IL PRESIDENTE